

TROPPE STIME DISATTESE: C'È DA FIDARSI DEGLI "ANALISTI" ECONOMICI?

All'inizio di quest'anno, gli economisti erano pervasi da una profonda preoccupazione per l'andamento economico degli Stati Uniti. Molte stime prospettavano un terzo trimestre consecutivo di crisi economica in un contesto di incertezza senza precedenti. Tuttavia la realtà odierna racconta una storia sorprendente e contraria alle aspettative. I dati economici suggeriscono che il trimestre attuale sta per registrare una quinta lettura consecutiva di almeno il 2% di crescita annualizzata. Questo dato è notevolmente al di sopra delle stime della maggior parte degli economisti sul potenziale a lungo termine degli Stati Uniti.

Cosa sta alimentando questa situazione inattesa? Ecco alcune chiavi di lettura:

1. Dati sull'Occupazione.

La stabilità nel settore occupazionale è uno dei pilastri fondamentali di questa situazione economica. Nonostante le sfide, il mercato del lavoro ha dimostrato una notevole forza.

2. Resilienza dei Consumatori.

I consumatori statunitensi hanno dimostrato un coraggio straordinario. Nonostante l'alta inflazione e la riduzione dei risparmi accumulati durante la pandemia, la spesa dei consumatori è rimasta sorprendentemente solida. Questo comportamento ha svolto un ruolo cruciale nel sostenere la crescita economica. Anche se il debito per esempio delle carte di credito sta iniziando a esplodere.

3. Stabilizzazione del Mercato Immobiliare.

Un'altra notizia positiva è la progressiva attenuazione del declino del mercato immobiliare. Questo settore, precedentemente in difficoltà, sta mostrando segnali di ripresa, suggerendo una maggiore stabilità nell'economia immobiliare degli Stati Uniti. Il declino del mercato immobiliare si sta attenuando.

Questi dati ci ricordano quanto velocemente le dinamiche economiche possano cambiare. La resilienza e l'adattabilità dell'economia americana sono sorprendenti, dimostrando che le previsioni possono spesso sottovalutare il potenziale di ripresa. "Tutto ciò significa che quando i politici della Federal Reserve aggiorneranno le proprie proiezioni economiche una settimana dopo l'altra, saranno destinati a rivedere al rialzo le loro previsioni", riferisce Steve Matthews su Bloomberg.

Una stima prodotta dalla Fed di Atlanta (nel grafico), vede addirittura il Pil sta-

tunitense in espansione del 5,6% su base annualizzata in questo trimestre. Si tratta di una differenza enorme rispetto alla contrazione dello 0,3% prevista dagli economisti a gennaio.

Fino a giugno, l'indagine mensile di Bloomberg mostrava un dato piatto da luglio a settembre. "La spesa dei consumatori è stata robusta nei mesi di giugno e luglio, quindi a questo punto il terzo trimestre è praticamente sfornato", ha affermato **Stephen Stanley**, capo economista di **Santander Capital Markets US**, che prevede una crescita del 3,7% nel periodo luglio-settembre. "Il 5% sembra troppo alto, ma non impossibile". Ci sono molte ragioni per cui gli Stati Uniti potrebbero ancora vedere un forte rallentamento nei prossimi trimestri. Le aziende stanno pagando chiaramente molto di più per prendere in prestito in questi giorni. Sicuramente non rimarrà molto dei risparmi legati alla pandemia. I prezzi dell'energia sono di nuovo in aumento. Ma per ora, le stime di crescita aggiornate suggeriscono che gli esponenti della Fed potrebbero ridimensionare i tagli dei tassi dei previsti per il 2024, nella loro feroce lotta all'inflazione.

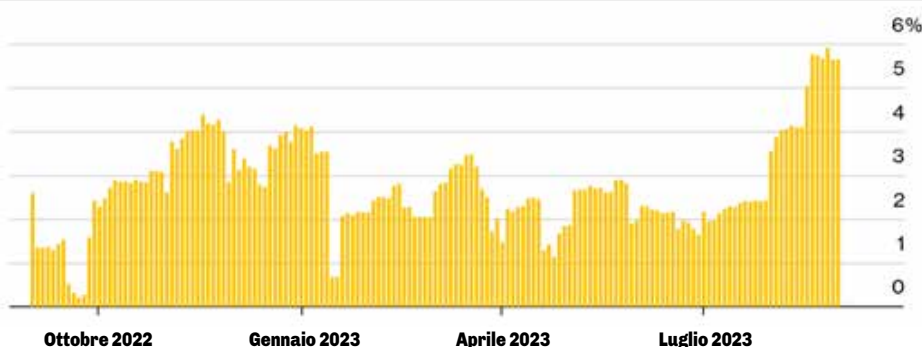
La domanda però rimane, c'è da fidarsi degli economisti? E di tutte queste stime puntualmente disattese? La traiettoria dell'economia americana rimane altamente ambigua. Ci sono dati sufficienti a supportare praticamente qualsiasi ipotesi, dall'atterraggio morbido, alla recessione, al surriscaldamento continuo. E per quanto Brics e company stiano cercando di buttare giù gli Stati Uniti, questi mostrano di avere ancora un bel po' di slancio. Nelle nostre scelte di investimento, è importante avere strategie solide che non dipendano da queste dinamiche, con gestione del rischio, e contestualmente continuare a monitorare attentamente questi sviluppi e considerare le sfide future mentre il mondo economico continua a evolversi.



Silvia Vianello

Già docente di finanza in Bocconi con incarichi anche a Parigi, New York e Houston, è stata anche direttore marketing di Maserati per 24 Paesi in 3 continenti. Oggi è tra le poche donne trader presenti a Dubai

PIL USA: +5,6% SU BASE ANNUALIZZATA NEL 3° TRIMESTRE



Fonte: Federal Reserve Bank of Atlanta